



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 4340 Del 12/09/2024**  
**Prot. n° 24/0207107 Del 21/05/2024**

**Ditta Proponente:** CORDIVARI S.R.L.

**Oggetto:** Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale DPC025/226 del 24/11/2017 e s.m.i. e variazioni impiantistiche (installazione nuovi macchinari, dismissione e manutenzione macchinari esistenti)

**Comune di Intervento:** Morro D'Oro (TE)

**Tipo procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** dott. Enzo Franco de Vincentiis (delegato)

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** dott. Lorenzo Ballone (delegato)

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ing. Eligio Di Marzio (delegato)

**Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila** dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

**Dirigente Servizio Opere Marittime** arch. Alessandro Da Ros (delegato)

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**Teramo** ing. Ettore Eramo (delegato)

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** dott. Luciano Del Sordo (delegato)

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** ASSENTE

**Direttore dell'A.R.T.A** ing. Simonetta Campana (delegata)

**Relazione Istruttoria** Titolare istruttoria: ing. Andrea Santarelli  
Gruppo Istruttoria: dott. Pierluigi Centore

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione presentata dalla Cordivari S.r.l. in merito al riesame Autorizzazione Integrata Ambientale DPC025/226 del 24/11/2017 e s.m.i. e variazioni impiantistiche (installazione nuovi macchinari, dismissione e manutenzione macchinari esistenti), acquisita al prot. n. 0207107 del 21/05/2024;

## IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. “Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152”;
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la verifica di assoggettabilità a VIA (c.d. “screening”):

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”, e in particolare: l’art. 5, recante ‘definizioni’, e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui “si intende per” m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto”: “La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto”;
- l’art. 19, recante ‘Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA’, e in particolare il comma 5, secondo cui “L’ autorità competente, sulla base dei criteri di cui all’ Allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso dei risultati di altre valutazioni degli effetti sull’ ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi”;





- gli Allegati di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 IV-bis, recante “Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19” e V, recante “Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19”;

Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione Christian Nusca, di cui alla richiesta acquisita al prot. n. 354821 del 11/09/2024;

Preso atto che all'interno dello SPA il tecnico dichiara che *“l'unica variazione scaturisce dall'incremento delle ore/giorno e dei giorni/anno lavorati per gli impianti già esistenti, che hanno bisogno di acqua di processo per funzionare. Si stima, proiettando i quantitativi orari di emungimenti e scarichi, un incremento del 15% per entrambi”*;

Considerato che le modifiche previste con l'istanza in oggetto prevedono cinque nuovi punti di emissione ed un cospicuo incremento dei flussi di massa come da QRE previsionale richiesto;

Ritenuto pertanto opportuno che il proponente valuti:

- l'impatto sulla qualità dell'aria delle modifiche;
- la riduzione dei consumi idrici e degli scarichi mediante il riutilizzo delle acque;

## **ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO**

### **DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI**

**È necessario:**

- 1. produrre uno studio previsionale di ricaduta al suolo degli inquinanti che dia evidenza dell'eventuale impatto della modifica;**
- 2. valutare la possibilità di riutilizzo delle acque allo scopo di ridurre i consumi e le emissioni idriche.**

**Si assegnano 10 giorni dalla pubblicazione del presente giudizio per la presentazione della documentazione richiesta.**

**Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini fino a 45 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa. Tale richiesta si intende accolta decorsi cinque giorni dalla sua presentazione in mancanza di un esplicito rigetto.**





*ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)*  
*dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*  
*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*  
*dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)*  
*dott. Lorenzo Ballone (delegato)*  
*dott.ssa Serena Ciabò (delegata)*  
*arch. Alessandro Da Ros (delegato)*  
*ing. Ettore Eramo (delegato)*  
*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*  
*ing. Simonetta Campana (delegata)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*  
*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*  
*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*Per la verbalizzazione*

*Titolare: ing. Silvia Ronconi*

*Gruppo: dott.ssa Paola Pasta*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*




**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

 Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.  
 Cordivari Srl - Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale DPC025/226 del 24/11/2017 e s.m.i. e variazioni impiantistiche (installazione nuovi macchinari, dismissione e manutenzione macchinari esistenti)

## Oggetto

<b>Oggetto dell'intervento:</b>	<b>Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale DPC025/226 del 24/11/2017 e s.m.i. e variazioni impiantistiche (installazione nuovi macchinari, dismissione e manutenzione macchinari esistenti)</b>
<b>Azienda Proponente:</b>	<b>Cordivari S.r.l.</b>
<b>Procedimento:</b>	<b>Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</b>

## Localizzazione del progetto

Comune:	Comune di Morro D'Oro
Provincia:	Teramo
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale:	26
Particella catastale:	84-85-531-241-534-724-650-649-908-907-532-266-626-666-652-221-12-364-392-393-396-721-723-994

## Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume i contenuti della documentazione pubblicata al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/riesame-autorizzazione-integrata-ambientale-dpc025226-del-24112017-e-smi-e-variazioni>, alla quale si rimanda per quanto non espressamente di seguito riportato.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Parte 1: Localizzazione del progetto
- Parte 2: Caratteristiche del progetto
- Parte 3: Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale

## Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria

Ing. Andrea Santarelli

Istruttore

Pierluigi Centore

**Istruttoria Tecnica**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

**Progetto**

Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale DPC025/226 del 24/11/2017 e s.m.i. e variazioni impiantistiche (installazione nuovi macchinari, dismissione e manutenzione macchinari esistenti)

## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### Azienda Proponente

Cognome e nome	Cordivari Enrico - Procuratore
Mail	<i>Ambiente@cordivari.mailcert.it</i>

### Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Nota n. 207107/24 del 21/05/2024
Oneri istruttori versati	50.00 €
Comunicazione avvenuta pubblicazione	Nota n. 227677 del 03/06/2024

### Elenco Elaborati

Pubblicati al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/riesame-autorizzazione-integrata-ambientale-dpc025226-del-24112017-e-smi-e-variazioni>

#### **Documentazione istanza di VA**

-  Allegato A.4 - Relazione geologica e idrogeologica 2024 Cordivari SITO 1.pdf
-  Allegato A.8 - Esiti procedura di screening a sensi del DM 15 aprile 2019 n.95.pdf
-  Allegato A.9 - Rapporti di analisi suolo e sottosuolo.pdf
-  Allegato B.2 - Schema di Flusso produttivo.pdf
-  Allegato C.1 - Schede di sicurezza.zip
-  Allegato C.3 - Monitoraggio limiti quantitativi sostanze pericolose.pdf
-  Allegato D.2 - Certificati analisi acque scarico.pdf
-  Allegato D.3 - Schema a blocchi riferito a Bilancio Idrico.pdf
-  Allegato E.3 - Copia dei certificati di analisi di ogni punto di emissione in atmosfera.pdf
-  Allegato E.4 - Quadro riassuntivo emissioni.pdf
-  Allegato G.3 - Schede integrative rifiuti INT 1 e INT 3.pdf
-  Allegato G.5 - Procedura per il controllo in accettazione rifiuti trattati.pdf
-  F.1 e F.2 - Valutazione di impatto acustico esterno Cordivari 2024 Sito 1.pdf
-  studio preliminare ambientale.pdf

### Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione (30 giorni dall'avvio della procedura) non sono pervenute osservazioni/contributi istruttori.



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

**Progetto**

Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale DPC025/226 del 24/11/2017 e s.m.i. e variazioni impiantistiche (installazione nuovi macchinari, dismissione e manutenzione macchinari esistenti)

## PREMESSA

Con nota acquisita in atti al prot. n. **207107/24 del 21/05/2024** la ditta **Cordivari S.r.l.** ha presentato un'istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., relativa al progetto **“Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale DPC025/226 del 24/11/2017 e s.m.i. e variazioni impiantistiche (installazione nuovi macchinari, dismissione e manutenzione macchinari esistenti)**.

La Cordivari S.r.l., sita nella Zona Industriale Pagliare del Comune di Morro D'Oro, è stata costituita in data 11/05/1989 ed esercita attività di produzione di autoclavi, di gruppi termici, di serbatoi e contenitori in genere ad uso civile ed industriale ed ogni altro prodotto affine e connesso con i prodotti e gli articoli sopraelencati, svolge inoltre attività di progettazione e di finitura superficiale dei metalli (zincatura a caldo e verniciatura a polvere), stampaggio e taglio e trattamento rifiuti liquidi conto terzi.

In particolare, la Ditta esercita la propria attività in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. **DPC025/226 del 24/11/2017** e s.m.i., rilasciata a seguito del Giudizio favorevole del CCR-VIA n. **2774 del 23/03/2017**.

Successivamente, l'installazione è stata sottoposta ai seguenti procedimenti di valutazione ambientale:

- Verifica di assoggettabilità a VIA, conclusa con Giudizio n. 3217 del 29/07/2020 *“favorevole alla esclusione dalla procedura di VIA con prescrizioni”*, per il progetto *“Modifica non sostanziale AIA DPC025/226 del 24/11/2017”* che consisteva nella realizzazione nuovo ingresso mezzi pesanti, e manutenzione straordinaria reparto zincatura a caldo e verniciatura in polvere;

- Valutazione preliminare, conclusa con Giudizio n. 3283 del 19/11/2020 *“favorevole all'esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VIA”* per il progetto *“Verifica preliminare manutenzione straordinaria forno zincatura a caldo”*;

- Verifica di assoggettabilità a VIA, conclusa con Giudizio n. 3454 del 15/07/2021 *“favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA”* per il progetto *“Manutenzione straordinaria e costruzione di nuova area di stoccaggio reflui e nuova area del magazzino prodotti chimici”*;

- Valutazione preliminare, conclusa con Giudizio n. 3698 del 07/07/2022 di *“presa d'atto che la modifica rientra nei commi 9 e 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.”* per il progetto *“Manutenzione Straordinaria e Adeguamento Tecnico Ambientale,*

- 1) Spostamento centro di lavoro in opificio esistente,
- 2) Installazione di un impianto fotovoltaico,
- 3) Manutenzione straordinaria impianto di aspirazione reparto verniciatura boiler,
- 4) Manutenzione impianto di depurazione,
- 5) Manutenzione cabine applicazione vernici in polvere reparto verniciatura,
- 6) Installazione di una nuova pressa”.

Con nota acquisita in atti al prot. 497893 del 11/12/2023, l'ARTA- Distretto di Teramo, nel trasmettere la relazione finale di controllo A.I.A. n. DPC025/226 del 24/11/2017 e ss. mm. ii, comunicava che *“la visita ispettiva ha evidenziato alcune irregolarità, in particolare relative all'incremento sostanziale della capacità produttiva e dei quantitativi dei rifiuti gestiti”*, allegando, altresì, la dichiarazione di merito della Ditta.

A seguito dell'ispezione ordinaria, eseguita ai sensi dell'art. 29 decies, comma 3 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. da Arta Abruzzo nel periodo luglio – novembre 2023, sono state rilevate alcune difformità, riepilogate nella Relazione finale di controllo dell'ARTA trasmessa dalla Regione Abruzzo con prot. n. 3725/24 del 04/01/2024.

Successivamente, facendo seguito al Verbale di ARTA sono state emesse due diffide, rispettivamente da:

- Regione Abruzzo – DPC025 con Determina DPC025/36 del 25/01/2024;
- Regione Abruzzo – CCR-VIA con Giudizio n. 4171 del 14/03/2024 e successivamente Giudizio n. 4255.

Nello SPA su cui si innesta la presente istruttoria, il proponente dichiara che *“La Cordivari ha intrapreso, nei termini previsti, le azioni necessarie per ottemperare alle prescrizioni riportate nelle suddette diffide e,*



contestualmente, ha avviato una serie di attività riorganizzative finalizzate alla preparazione del Riesame dell'Autorizzazione Ambientale Integrata, secondo quanto previsto nel Verbale ARTA.”

## PARTE 1

### LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### 1. Inquadramento territoriale ed urbanistico

Lo stabilimento Cordivari S.r.l. è ubicato nella Zona Industriale “Pagliare”, posta nella periferia sud-ovest della frazione di Pagliare del Comune di Morro D’Oro (TE). Il complesso industriale (sito di Pagliare), della Ditta Cordivari ha una superficie totale di 211.147 m<sup>2</sup>, censito nel Catasto Fabbricati del Comune di competenza e nel Catasto Terreni in figura. 26 particelle 84-85-531-241-534-724-650-649-908-907-532-266-626-666-652-221-12-364-392-393-396-721-723-994.



#### 2. Piano Regionale Paesistico

L’area dello stabilimento rientra all’interno della zona “C1 – trasformazione condizionata”.

#### 3. Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico

L’area oggetto di intervento risulta esterna alle aree a pericolosità cartografate dal PAI.

#### 4. Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni

L’area non ricade in aree classificate a pericolosità o rischio dal PSDA,

#### 5. Vincolo idrogeologico

L’area in oggetto non ricade all’interno di zone caratterizzate dalla presenza del vincolo idrogeologico.

#### 6. Aree protette

L’area di intervento non è interessata da Aree Naturali Protette ed è esterna ai siti Rete Natura 2000.

#### 7. Vincolo paesaggistico

L’area oggetto di intervento non ricade all’interno di alcune delle aree tutelate dal D.Lgs 42/2004 e smi:

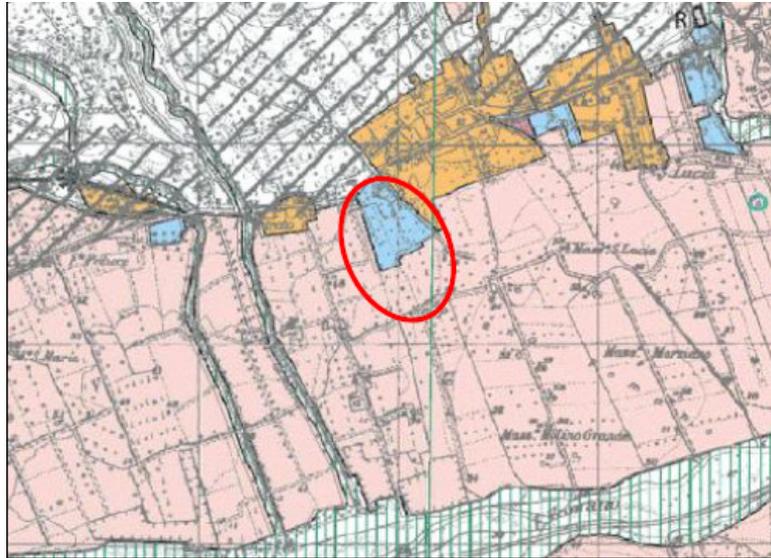
#### 8. Piano Territoriale Provinciale P.T.P. di Teramo

L’area su cui sorgerà l’opera in progetto è classificata come:

- Insediamenti monofunzionali;
- Aree agricole di rilevante interesse economico.



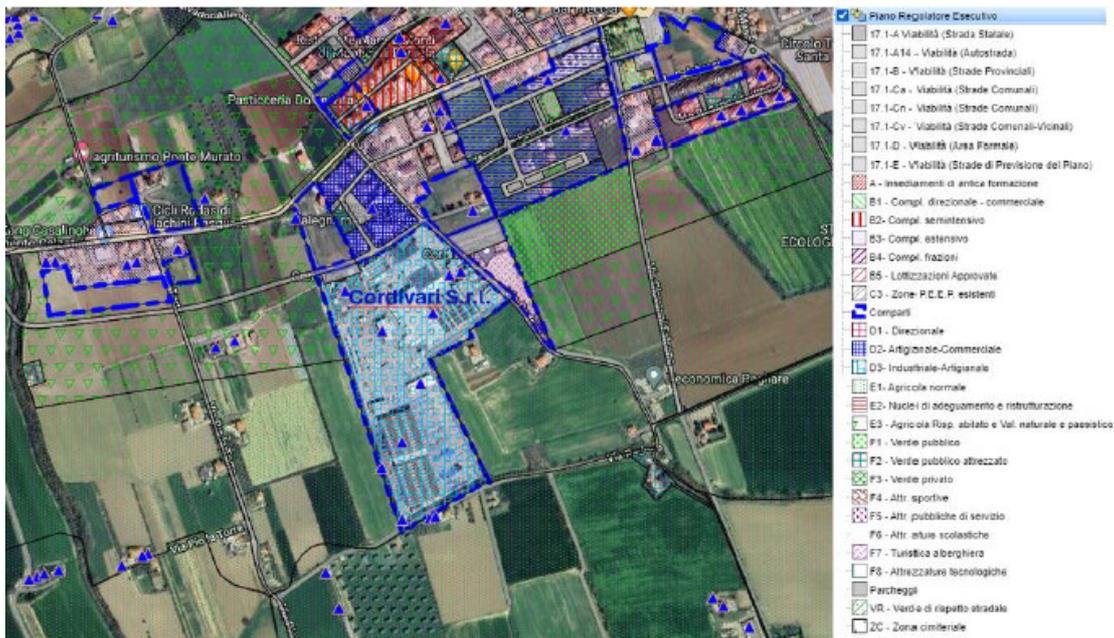
- Aree agricole di rilevante interesse economico (art. 24).



## 9. Pianificazione comunale

Il vigente Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Morro d'Oro inserisce l'area dello Stabilimento nella sottozona D3 avente destinazione urbanistica "Industriale-Artigianale" nella quale il PRE si attua attraverso l'intervento edilizio diretto nei limiti di quanto stabilito nel Piano di dettaglio del comparto "M1".

Piccole porzioni, a Nord di via Leonardo da Vinci e ad Ovest di Via Padova, sono rispettivamente inserite nella sottozona D2 - "Artigianale-Commerciale" e D1 - "Direzionale" nella quale il PRE si attua attraverso l'intervento edilizio diretto" (nel primo caso nei limiti di quanto stabilito nel Piano di dettaglio del comparto "M2)."



## PARTE II

### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

#### 1. Descrizione del progetto

Il progetto prevede la modifica di alcune caratteristiche impiantistiche autorizzate in virtù di AIA di cui alla Determina DPC025/226 del 24/11/2017 e s.m.i.. Nello specifico, queste consistono in:

- modifiche necessarie per risolvere le osservazioni rilevate dall'ARTA nel corso della visita ispettiva ordinaria del 2023;
- variazioni impiantistiche (installazione nuovi macchinari, dismissione e manutenzione macchinari esistenti).

Nello SPA prodotto, il tecnico raggruppa nelle tipologie di seguito riportate le modifiche oggetto di riesame:

- 1) **Riorganizzazione delle linee produttive;**
- 2) **Incremento delle ore/giorno e dei giorni/anno di funzionamento degli impianti e conseguente aumento della massima capacità produttiva;**
- 3) **Dismissione di alcuni macchinari (Linea Produzione canne fumarie di cui all'EDT 2017 e impianto di abbattimento e punto di emissione E10 nella linea 3IMGEF - Verniciatura e imballaggio radiatori)**
- 4) **Manutenzione di alcuni macchinari (3IMGEF - Verniciatura e imballaggio radiatori)**
- 5) **Spostamento macchinari esistenti (4IRW - Verniciatura bollitori e coibentazione morbida o in lamiera)**
- 6) **Potenziamento di una linea esistente con l'installazione di nuovi macchinari (Attività 6P – Sabbatura – Verniciatura – Schiumatura bollitori)**
- 7) **Modifica delle modalità di detenzione e gestione dei rifiuti prodotti e dei rifiuti conto terzi (eliminazione della detenzione dei propri rifiuti in regime di deposito preliminare D15 e di messa in riserva R13 ed adozione delle modalità di detenzione dei propri rifiuti in regime di deposito temporaneo nel rispetto del criterio temporale; eliminazione della detenzione dei rifiuti non pericolosi conto terzi in regime di messa in riserva R13, eliminazione della detenzione e gestione del rifiuto pericoloso 110111\* conto terzi in D15 e D9, con conseguente aggiornamento e sostituzione dell'attività IPPC 5.5 con l'attività IPPC 5.3 lett. a) relativa solo ai rifiuti non pericolosi conto terzi.**

Tabella di riepilogo riorganizzazione linee produttive e variazioni proposte		
ETD 2017	ETD 2024	Variazione rispetto all'assetto autorizzativo vigente
Attività (linee produttive) IPPC		
Zincatura a caldo	1J - Zincatura a caldo	Attività IPPC Nessuna modifica impiantistica. Aumento ore/g e giorni/a di funzionamento Massima capacità produttiva invariata
Impianto di depurazione	2M - Impianto di depurazione – Linea acque reflue	Attività IPPC Nessuna modifica impiantistica. Aumento ore/g di funzionamento Eliminazione trattamento (D9) del rifiuto pericoloso 110111* Massima capacità produttiva invariata

Tabella di riepilogo riorganizzazione linee produttive e variazioni proposte		
ETD 2017	ETD 2024	Variazione rispetto all'assetto autorizzativo vigente
<b>Attività (linee produttive) NON IPPC</b>		
Linea produzione canne fumarie	----	Dismissione linea e camino E14
Linea verniciatura a polvere	3IMGEF - Verniciatura e imballaggio radiatori	<b>Accorpamento linee</b> <b>Dismissione camino E10</b> <b>Intervento manutentivo</b> <b>Aumento ore/g e giorni/a di funzionamento</b> <b>Aumento massima capacità produttiva</b>
Linea imballaggio radiatori		
Linea produzione ed imballaggio radiatori elettrici		
Linea finissaggio vasi a membrana		
Linea sverniciatura ganci		
Linea impianto di sublimazione		
Linea finissaggio bollitori e autoclavi con coibentazione morbida da 1.500 Lt. in su	4IRW - Verniciatura bollitori e coibentazione morbida o in lamiera	<b>Accorpamento linee</b> <b>Spostamento macchina</b> <b>Aumento ore/g e giorni/a di funzionamento</b> <b>Aumento massima capacità produttiva</b>
Linea verniciatura boiler		
Linea produzione coibentazioni morbide		

Linea produzione serbatoi in polietilene	5R - Produzione serbatoi in polietilene	<b>Nessuna modifica impiantistica</b> <b>Aumento dei giorni/a di funzionamento</b> <b>Massima capacità produttiva invariata</b>
Linea schiumatura bollitori	6P - Sabbiatura – verniciatura – schiumatura bollitori	<b>Potenziamento linea con installazione nuovi macchinari e nuovi camini da E30 a E34</b> <b>Aumento ore/g e giorni/a di funzionamento</b> <b>Aumento massima capacità produttiva</b>

Tabella di riepilogo riorganizzazione linee produttive e variazioni proposte		
ETD 2017	ETD 2024	Variazione rispetto all'assetto autorizzativo vigente
Linea stampaggio e preparazione materie prime	7D - Stampaggio e preparazione materie prime	<b>Nessuna modifica impiantistica</b> <b>Aumento ore/g e giorni/a di funzionamento</b> <b>Aumento massima capacità produttiva</b>
Linea del pretrattamento acque	8M - Pretrattamento acque in ingresso	<b>Nessuna modifica impiantistica</b> <b>Aumento ore/g di funzionamento</b> <b>Massima capacità produttiva invariata</b>

Attività accessorie per le quali non viene elaborata una relazione tecnica in quanto non rispondenti a linee produttive		
Linea compattatore rifiuti conto terzi e conto proprio	9M - Deposito preliminare rifiuti conto terzi (D15)	<b>Nessuna modifica strutturale</b> <b>Eliminazione attività di messa in riserva (R13) rifiuti conto terzi</b> <b>Eliminazione dell'attività D15 del rifiuto pericoloso 110111*</b> <b>Diminuzione del massimo quantitativo in D15 del rifiuto EER 190906</b> <b>Nessuna variazione per i massimi quantitativi in D15 dei rifiuti EER 110112 e 161002</b>

Tabella di riepilogo riorganizzazione linee produttive e variazioni proposte		
ETD 2017	ETD 2024	Variazione rispetto all'assetto autorizzativo vigente
	15KL - Depositi temporanei rifiuti prodotti	Eliminazione regime di deposito preliminare D15 e di messa in riserva R13 dei propri rifiuti Adozione della modalità di detenzione in regime di deposito temporaneo nel rispetto del criterio temporale Riorganizzazione della distribuzione dei rifiuti nelle aree di deposito Nessuna modifica strutturale delle aree e dei volumi Introduzione di nuove tipologie rifiuti (EER)
Linea produzione pannelli solari	10R - Preparazione sistemi solari	Accorpamento linee Nessuna modifica Nessuna produzione (massima capacità produttiva non applicabile)
Linea imballaggio pannelli solari		

Verifica e controllo resi clienti	11B - Resi clienti e laboratorio	Accorpamento linee Nessuna modifica Nessuna produzione (massima capacità produttiva non applicabile)
Linea controllo e verifica ingresso da terzi		
Laboratorio ricerca, prove e collaudo		
Officina meccanica	12A - Officina meccanica	Nessuna modifica Nessuna produzione (massima capacità produttiva non applicabile)
Manutenzione	13S - Manutenzione	Nessuna modifica Nessuna produzione (massima capacità produttiva non applicabile)
Capannone magazzino materie prime	14C - Magazzino materie prime ed accessorie	Accorpamento linee Nessuna modifica strutturale Aumento dei quantitativi in deposito Nessuna produzione (massima capacità produttiva non applicabile)
Magazzino materiali di consumo		
Magazzino accessori		

Tabella di riepilogo riorganizzazione linee produttive e variazioni proposte		
ETD 2017	ETD 2024	Variazione rispetto all'assetto autorizzativo vigente
Magazzino prodotti finiti coperto	16PZ - Magazzini prodotti finiti	Accorpamento linee Nessuna modifica strutturale Nessuna produzione (massima capacità produttiva non applicabile)
Magazzino prodotti finiti scoperto		

### 1. Riorganizzazione delle linee produzione

Le linee produttive autorizzate dall'AIA vigente e sue successive modifiche e aggiornamenti **sono state riorganizzate secondo nuovi layout**. È stato rivisto il ciclo produttivo complessivo del Sito; alcune linee produttive presentate nel precedente ETD del 2017 sono state accorpate (in quanto sequenziali e facenti parte di un unico ciclo) e altre dismesse. Ad ogni linea produttiva è stato associato un numero indicante il n. progressivo della linea (così come descritta nell'ETD 2024) e il riferimento alla sigla dell'opificio in cui è collocata (es. 1J: linea produttiva n. 1 sita nell'opificio J). Per alcune linee vengono proposte variazioni impiantistiche.







L'impianto di **zincatura a caldo** non è oggetto di modifiche impiantistiche. Relativamente al suo funzionamento viene richiesto un aumento delle ore e dei giorni di funzionamento: 24 h/giorno per 312 gg/anno. La massima capacità produttiva è rimasta invariata.

La linea produttiva **Verniciatura e Imballaggio Radiatori** è oggetto delle seguenti modifiche:

- Accorpamento delle linee;
- Dismissione del camino E10 avente una portata di 22.000 Nm<sup>3</sup>/h e il relativo impianto di abbattimento a servizio della linea produttiva.
- Intervento manutentivo su un sistema di aspirazione/abbattimento relativo al camino E12: sostituzione del motore e del sistema filtrante, con le caratteristiche riportate nella relazione tecnica seguente, con riduzione della portata da 25.000 Nm<sup>3</sup>/h a 24.000 Nm<sup>3</sup>/h.

Relativamente al funzionamento della linea viene richiesta l'autorizzazione ad un aumento delle ore e dei giorni di funzionamento: 24 h/giorno per 312 gg/anno e, di conseguenza, ad un aumento della massima capacità produttiva.

La linea produttiva **Verniciatura Bollitori E Coibentazione Morbida o in Lamiera** è oggetto delle seguenti modifiche:

- Accorpamento delle linee
- Spostamento della macchina schiumatrice dall'opificio 1OP all'opificio 1OR

Relativamente al funzionamento della linea viene richiesta l'autorizzazione ad un aumento delle ore e dei giorni di funzionamento: 24 h/giorno per 312 gg/anno e, di conseguenza, all'aumento della massima capacità produttiva. La linea produttiva dei serbatoi in polietilene non è oggetto di cambiamenti impiantistici. Relativamente al suo funzionamento viene richiesta l'autorizzazione ad un aumento dei soli giorni di funzionamento: 312 gg/anno (24 h/giorno già presenti nell'autorizzazione vigente) e, conseguentemente, all'aumento della massima capacità produttiva.

La linea produttiva **Sabbiatura – Verniciatura – Schiumatura Bollitori** è oggetto delle seguenti modifiche:

- A) Installazione di un nuovo macchinario di sabbiatura automatico dotato di convogliatore aereo e di un impianto di estrazioni polveri collegato ad un sistema di abbattimento. Il flusso d'aria filtrato proveniente da sistema di abbattimento sarà convogliato in un camino preventivamente denominato con E30 (le caratteristiche degli impianti saranno riportate di seguito).
- B) Installazione di una nuova cabina di verniciatura doppia per l'applicazione automatica in modalità elettrostatica della vernice a polvere, dotata di convogliatore aereo. La cabina è dotata di un'aspirazione dedicata e collegata ad un impianto di abbattimento il cui flusso di aria è convogliato in un camino esterno preventivamente denominato E31.
- C) Installazione di un nuovo forno di polimerizzazione a cabina chiusa dotata di convogliatore aereo dotato di bruciatore a gas metano. L'impianto di polimerizzazione sarà dotato di un'aspirazione relativa alla camera di combustione che verrà convogliata in un camino preventivamente denominato E33 e di un impianto di aspirazione gas di polimerizzazioni adescati dalla camera di cottura e convogliato in un camino preventivamente denominato E32.
- D) Installazione di una nuova macchina schiumatrice completa di serbatoio, impianto di pressurizzazione e testa miscelatrice.
- E) Installazione di un nuovo impianto di aspirazione a servizio della macchina schiumatrice composta da un ventilatore, condotte aspirate su ciascuna postazione di miscelazione e condotta di raccolta convogliata in camino di estrazione preventivamente denominato E34.

Relativamente al funzionamento della linea viene richiesta l'autorizzazione ad un aumento delle ore e dei giorni di funzionamento: 24 h/giorno e 312 gg/anno e, conseguentemente, all'aumento della massima capacità produttiva.



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

**Progetto**

Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale DPC025/226 del 24/11/2017 e s.m.i. e variazioni impiantistiche (installazione nuovi macchinari, dismissione e manutenzione macchinari esistenti)

La linea produttiva **Stampaggio e preparazione materie prime**, non è oggetto di modifiche impiantistiche. Relativamente al suo funzionamento viene richiesto un aumento delle ore e dei giorni di funzionamento: 24 h/giorno per 312 gg/anno e, conseguentemente, un aumento della massima capacità produttiva.

L'impianto di pretrattamento delle acque non è oggetto di cambiamenti impiantistici. Relativamente al suo funzionamento viene richiesta l'autorizzazione ad un aumento delle ore di funzionamento di 24 h/giorno, fermo restando i 230 giorni/anno già previsti nell'autorizzazione vigente. La massima capacità produttiva dei due impianti di osmosi presenti resta invariata rispetto all'autorizzazione vigente, espressa in litri/ora.

L'impianto di **depurazione** non è oggetto di cambiamenti impiantistici. L'impianto può trattare sia i rifiuti liquidi conto terzi provenienti dagli altri siti produttivi della Cordivari (attività D9), sia i reflui di processo del sito e le acque meteoriche di prima pioggia. Relativamente al suo funzionamento viene richiesta l'autorizzazione ad un aumento delle ore di funzionamento di 24 h/giorno, fermo restando i 280 giorni/anno già previsti nell'autorizzazione vigente. La massima capacità produttiva resta invariata rispetto all'autorizzazione vigente, in quanto correlata all'autorizzazione allo scarico S1 (100.800 t/anno). Relativamente ai rifiuti conto terzi in ingresso all'impianto D9:

- viene eliminato il rifiuto pericoloso EER 110111\* che proveniva dal sito n. 2 della Cordivari
- viene ridotto il quantitativo del rifiuto non pericoloso EER 190906 che proviene dal sito n. 3 della Cordivari, restando invariati i quantitativi dei rifiuti non pericolosi EER 110112, 161002, provenienti dai siti n. 2, 3 e 4 della Cordivari.

## **2. Incremento delle ore/giorno e dei giorni/anno di funzionamento degli impianti e conseguente aumento della massima capacità produttiva**

L'incremento richiesto del funzionamento degli impianti e il conseguente innalzamento delle massime capacità produttive sono sintetizzati nella seguente tabella:

<b>Linea produttiva</b>	<b>Funzionamento</b>	<b>Massima capacità produttiva</b>
1J - Zincatura a caldo	<b>24 h/g per 312 g/anno</b>	20.000 t/anno
2M - Impianto di depurazione – Linea acque reflue	<b>24 h/g per 280 g/anno</b>	100.800 t/anno
3IMGEF - Verniciatura e imballaggio radiatori	<b>24 h/g per 312 g/anno</b>	<b>20.000 t/anno</b>
4IRW - Verniciatura bollitori e coibentazione morbida o in lamiera	<b>24 h/g per 312 g/anno</b>	<b>4.000 t/anno</b>
5R - Produzione serbatoi in polietilene	24 h/g per <b>312 g/anno</b>	2.000 t/anno
6P - Sabbatura – verniciatura – schiumatura bollitori	<b>24 h/g per 312 g/anno</b>	<b>20.000 t/anno</b>
7D - Stampaggio e preparazione materie prime	<b>24 h/g per 312 g/anno</b>	<b>5.000 t/anno</b>
8M - Pretrattamento acque in ingresso	<b>24 h/g per 230 g/anno</b>	27.600 t/anno

## **3. Dismissione Linea Ex Produzione canne fumarie di cui all'EDT2017**

Sarà dismessa l'intera linea produttiva "Produzione canne fumarie", autorizzata con l'AIA vigente.

Sarà dismesso uno dei tre impianti di abbattimento delle emissioni a servizio della linea produttiva denominata "Verniciatura a polvere" nella vigente autorizzazione e rinominata "3IMGEF - Verniciatura e Imballaggio Radiatori" (secondo la nuova riorganizzazione delle linee) e, conseguentemente, il camino denominato E10. L'attività si rende necessaria a seguito del deterioramento dell'impianto e della ridotta efficienza dell'impianto.

#### **4. Manutenzione macchinari**

L'impianto di abbattimento relativo al camino E12 e adibito all'abbattimento delle polveri di verniciatura aspirate dalla cabina di applicazione elettrostatica, presente all'interno dell'opificio IOI, sarà oggetto di manutenzione per ammodernamento impianto relativa al cambio di alcuni componenti. Tale manutenzione non altera le capacità dell'impianto di abbattimento né dal punto di vista funzionale (superficie sviluppata di filtrazione) né di potenza. Le caratteristiche rimarranno dunque le stesse e sono descritte nel QRE allegato e denominato E4 e nella relazione tecnica B3.

#### **5. Spostamento macchinari**

Una delle macchine schiumatrici esistenti ed installate nell'opificio IOP, avente le caratteristiche tecniche descritte nella relazione denominata B3 allegata alla presente, sarà spostata nell'opificio IOR e sarà integrata nella linea 4IRW - Verniciatura bollitori e coibentazione morbida o in lamiera (così denominata secondo la nuova riorganizzazione delle linee) relativamente alla fase di schiumatura. Tale macchina, per caratteristiche di funzionamento, non abbisogna di aspirazione convogliata.

#### **6. Potenziamento di una linea esistente con l'installazione di nuovi macchinari**

La linea produttiva 6P – Sabbatura – Verniciatura – Schiumatura bollitori (così denominata nell'ETD 2024 secondo la nuova riorganizzazione delle linee) sarà oggetto di modifiche impiantistiche relative all'introduzione di nuovi macchinari, nuovi sistemi di aspirazione, di convogliamento e abbattimento. Le variazioni sono specificate di seguito:

- Installazione di un nuovo impianto di sabbatura automatico dotato di convogliatore aereo e un impianto di estrazioni polveri collegato ad un sistema di abbattimento. Il flusso d'aria filtrato proveniente da sistema di abbattimento sarà convogliato in un camino preventivamente denominato con E30. Le caratteristiche degli impianti sono riportate nella relazione tecnica B3 allegata alla presente, alla quale si rimanda per approfondimenti.
- Installazione di una nuova cabina di verniciatura doppia per l'applicazione elettrostatica automatica della vernice a polvere dotata di convogliatore aereo. La cabina doppia ha un'aspirazione dedicata, a servizio di entrambe le camere, collegata ad un impianto di abbattimento il cui flusso di aria è convogliato in un camino esterno preventivamente denominato E31. Le caratteristiche degli impianti sono riportate nella relazione tecnica B3 allegata alla presente, alla quale si rimanda per approfondimenti.
- Installazione di un nuovo forno di polimerizzazione a cabina chiusa dotata di convogliatore aereo e la cui camera di combustione è servita da un bruciatore a gas metano. L'impianto di polimerizzazione sarà dotato di un'aspirazione relativa alla camera di combustione, che verrà convogliata in un camino preventivamente denominato E33, e di un impianto di aspirazione gas di polimerizzazioni adescati dalla camera di cottura e convogliati in un camino preventivamente denominato E32. Le caratteristiche degli impianti sono riportate nella relazione tecnica B3 allegata alla presente, alla quale si rimanda per approfondimenti.
- Installazione di una nuova macchina schiumatrice completa di serbatoio, impianto di pressurizzazione e testa miscelatrice. La nuova macchina schiumatrice sarà dotata di un impianto di aspirazione composto da un ventilatore, condotte aspirate su ciascuna postazione di miscelazione e condotta di raccolta convogliata in camino di estrazione preventivamente denominato E34.

#### **7. Modifica delle modalità di detenzione e gestione dei rifiuti prodotti e dei rifiuti conto terzi**

Relativamente alla gestione dei rifiuti, saranno apportate le seguenti variazioni, dettagliate nei prossimi paragrafi:

- Eliminazione della detenzione dei propri rifiuti in regime di deposito preliminare D15 e di messa in riserva R13
- Adozione delle modalità di detenzione dei propri rifiuti in regime di deposito temporaneo nel rispetto del criterio temporale



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

**Progetto**

Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale DPC025/226 del 24/11/2017 e s.m.i. e variazioni impiantistiche (installazione nuovi macchinari, dismissione e manutenzione macchinari esistenti)

- Eliminazione della detenzione dei rifiuti non pericolosi conto terzi in regime di messa in riserva R13
- Eliminazione della detenzione e gestione del rifiuto pericoloso 110111\* conto terzi in D15 e D9, con conseguente aggiornamento e sostituzione dell'attività IPPC 5.5 con l'attività IPPC 5.3 lett. a) relativa solo ai rifiuti non pericolosi conto terzi.

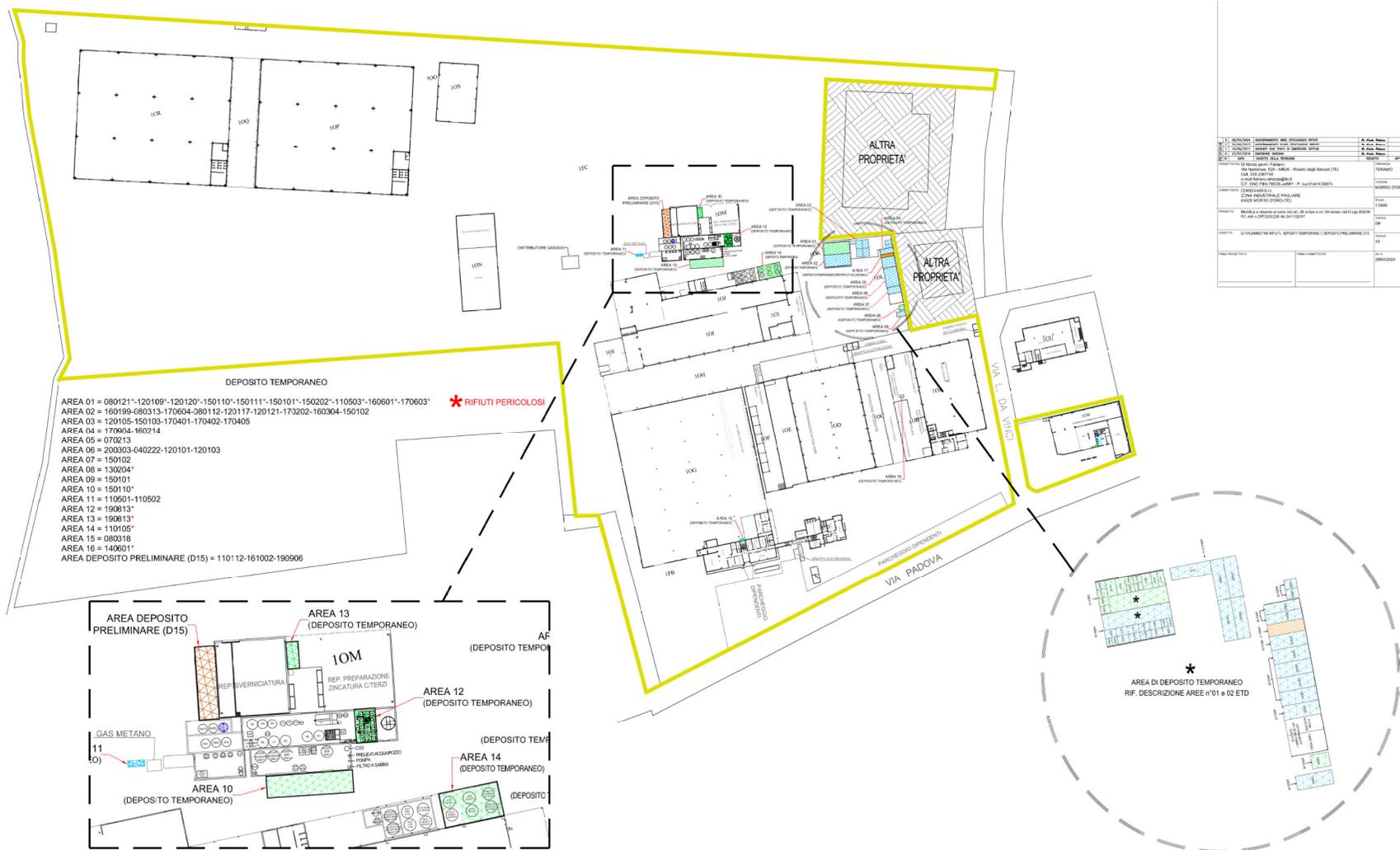
Sarà apportata una variazione in merito alle modalità di detenzione dei rifiuti prodotti dallo stabilimento. Non saranno più presenti aree in regime di deposito preliminare D15, né aree in regime di messa in riserva R13 dei propri rifiuti. I rifiuti prodotti saranno raggruppati per tipologie omogenee nelle aree di deposito già esistenti ed individuate nell'AIA vigente ma in regime di deposito temporaneo.

L'azienda adotterà per tutti i rifiuti prodotti presso il sito produttivo n. 1, sia pericolosi che non pericolosi, la detenzione in regime di DEPOSITO TEMPORANEO nel rispetto del criterio TEMPORALE in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 art. 183, comma 1, lett. bb) e art. 185-bis. Pertanto, i rifiuti saranno raggruppati in diverse aree dello stabilimento, ai fini del trasporto degli stessi in un impianto di recupero e/o smaltimento, prima della raccolta, nel rispetto delle condizioni riportate nell'articolo 185-bis.



Istruttoria Tecnica  
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.  
Cordivari Srl - Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale DPC025/226 del 24/11/2017  
e s.m.i. e variazioni impiantistiche (installazione nuovi macchinari, dismissione e  
manutenzione macchinari esistenti)



1.1	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.2	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.3	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.4	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.5	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.6	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.7	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.8	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.9	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.10	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.11	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.12	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.13	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.14	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.15	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.16	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.17	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.18	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.19	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.20	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.21	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.22	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.23	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.24	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.25	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.26	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.27	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.28	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.29	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.30	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.31	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.32	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.33	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.34	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.35	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.36	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.37	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.38	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.39	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.40	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.41	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.42	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.43	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.44	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.45	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.46	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.47	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.48	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.49	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.50	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.51	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.52	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.53	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.54	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.55	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.56	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.57	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.58	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.59	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.60	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.61	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.62	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.63	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.64	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.65	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.66	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.67	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.68	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.69	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.70	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.71	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.72	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.73	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.74	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.75	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.76	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.77	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.78	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.79	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.80	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.81	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.82	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.83	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.84	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.85	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.86	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.87	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.88	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.89	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.90	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.91	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.92	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.93	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.94	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.95	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.96	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.97	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.98	PROGETTO	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.99	VERIFICA	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO
1.100	REDAZIONE	INGEGNERIA	ING. ROSSO	ING. ROSSO	ING. ROSSO



### PARTE III

#### TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE

In merito ai potenziali impatti derivanti dalle modifiche oggetto di riesame il tecnico precisa che: *“le modifiche di cui ai suddetti punti 1, 2 e 7 sono di tipo gestionale ed organizzativo e diventeranno operative direttamente nella cosiddetta fase di esercizio, in quanto non sono previste attività propedeutiche di cantiere.*

*La fase di cantiere è relativa solamente alle modifiche individuate nei punti 3, 4, 5, 6 che prevedono attività di dismissione, manutenzione, spostamento di alcuni macchinari.*

*Si precisa che le modifiche impiantistiche relative all'installazione e allo spostamento di nuovi macchinari (nella linea individuata come Attività 6P – Sabbatura – Verniciatura – Schiumatura bollitori, nell'ETD 2024) non prevedono la realizzazione di nuovi fabbricati né di un cantiere edile impiantistico”.*

Inoltre, lo stesso afferma che *“Tutte le operazioni di trasporto, spostamento e messa in servizio dei macchinari saranno condotte all'interno di opifici chiusi ed esistenti. Le attività di installazione saranno condotte solo negli orari diurni. Sarano, quindi, minime le emissioni sonore derivanti dalle attività meccaniche ed elettro-strumentali. Non ci saranno attività edili, né movimenti terra, né scavi. Non è prevista la produzione di rifiuti da cantiere se non eventuali rifiuti provenienti dagli imballi di trasporto che saranno gestiti nei depositi aziendali in conformità alla normativa vigente”.*

#### 1. Atmosfera e qualità dell'aria

Il tecnico dichiara che durante la fase di cantiere le operazioni che potenzialmente possono dare luogo ad emissioni in atmosfera sono rappresentate dall'utilizzo dei veicoli di trasporto e movimentazione merce all'interno del sito e lungo la viabilità esterna.

Tali emissioni, relativamente alle modifiche sopradescritte, nella fase di realizzazione degli interventi hanno un apporto irrilevante in quanto inquadrabili nella quotidiana attività del sito produttivo poiché relative ai soli mezzi necessari alla consegna dei macchinari da installare. Si precisa che i mezzi si muoveranno su superfici già pavimentate ma in ogni caso verranno adottati accorgimenti per limitare le emissioni come lo spegnimento dei motori dei mezzi non usati direttamente. In considerazione degli elementi descritti, *gli impatti generati dalle emissioni in atmosfera prodotte in fase di cantiere sono da ritenersi non significativi, circoscritti all'area di intervento, temporanei e reversibili.*

Il tecnico afferma che durante la fase di esercizio, quando gli impianti saranno a regime, saranno dismessi due punti di emissione (E10, E14) e ne saranno attivati altri cinque (E30-E34). Inoltre, aumenteranno le ore/giorno e i giorni/anno di funzionamento degli impianti e, quindi, aumenterà la durata delle relative emissioni e il flusso di massa. La valutazione dell'apporto totale del flusso emissivo secondo il tecnico, può essere effettuata solo in base ai dati progettuali in quanto non possono essere considerati, per tutti i camini, dati analitici. Nella valutazione complessiva è da considerare anche la riduzione del contributo emissivo dovuto ai punti di emissioni eliminati a seguito della dismissione di alcuni impianti (E10 ed E14).

**Il tecnico sottolinea quindi che nonostante l'incremento delle ore di funzionamento, le quantità di inquinanti previste annualmente rimangono decisamente al di sotto dei limiti autorizzati nell'AIA DPC025/112 del 16/03/2021.**

Di seguito sono riportate le tabelle di comparazione tra le emissioni rilevate nell'anno 2023 e quelle previsionali, stimate adottando i nuovi orari e giorni di funzionamento. I valori dei flussi di massa orari, giornalieri e annuali sono stati, per ciascun inquinante, calcolati considerando le concentrazioni rilevate dalle analisi condotte nell'anno 2023 da un laboratorio accreditato in conformità al piano di manutenzione e controllo. Nel prospetto autorizzato, i flussi di massa sono stati ottenuti moltiplicando la concentrazione rilevata nel monitoraggio annuale del 2023 per le ore/anno stabilite dall'autorizzazione DPC025/112 del 16/03/2021; nel prospetto previsionale, i flussi di massa sono stati ottenuti moltiplicando la concentrazione rilevata nel monitoraggio annuale del 2023 per le ore/anno richieste con il Riesame AIA e oggetto delle modifiche in esame.

**Istruttoria Tecnica**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

**Progetto**

Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale DPC025/226 del 24/11/2017 e s.m.i. e variazioni impiantistiche (installazione nuovi macchinari, dismissione e manutenzione macchinari esistenti)

Entrambi i flussi di massa sono stati messi a confronto con il limite del flusso di massa kg/a autorizzato nel DPC025/112 del 16/03/2021 (ottenuto moltiplicando i valori limite autorizzati per le ore/anno stabilite dall'autorizzazione DPC025/112 del 16/03/2021). I risultati sono riepilogati nelle seguenti tabelle.



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Cordivari Srl - Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale DPC025/226 del 24/11/2017 e s.m.i. e variazioni impiantistiche (installazione nuovi macchinari, dismissione e manutenzione macchinari esistenti)

Flusso di massa emesso a partire dalle concentrazioni e portate rilevate nel 2023 in funzione dei limiti autorizzati nel DPC025/112 del 16/03/2021									Limite Flusso di massa kg/a autorizzato nel DPC025/112 del 16/03/2021	Prospetto emissioni a partire dalle concentrazioni e portate rilevate nel 2023, ipotizzando 24 ore di esercizio per 312 giorni/anno (come da QRE previsionale allegato E.4 alla Sezione E dell'ETD 2024)					
Id. camino	Inquinante	Media concentrazione (mg/Nm3) anno corrente 2023	Media portata (Nm3/h) 2023	Flusso massa (Kg/h)	Ore giorno funzionamento	Flusso massa (Kg/g)	Giorni lavorativi annui	Flusso massa (Kg/a) 2023 con limiti h/gg autorizzati nel DPC025/112 del 16/03/2021	kg/a	Flusso massa (Kg/h)	Ore giornaliere di funzionamento da autorizzare	Prospetto Flusso massa (Kg/g)	Giorni lavorativi annui da autorizzare	Prospetto Flusso massa (Kg/a)	Variazione % dal limite flusso di massa kg/a
E1	Polveri totali	0,87	11780	0,010248600	16	0,1639776	225	36,89496	540	0,01024860	24	0,24596640	312	76,74151680	-85,79
E1	Acido cloridrico (HCl)	0,2	11780	0,002356000	16	0,0376960	225	8,4816	360	0,00235600	24	0,05654400	312	17,64172800	-95,1
E1	Idrossido di sodio (NaOH)	0,4	11780	0,004712000	16	0,0753920	225	16,9632	450	0,00471200	24	0,11308800	312	35,28345600	-92,16
E2	Polveri totali	0,39	42960	0,016754400	16	0,2680704	225	60,31584	810	0,01675440	24	0,40210560	312	125,45694720	-84,51
E2	Ammoniaca (NH3)	0,2	42960	0,008592000	16	0,1374720	225	30,9312	1296	0,00859200	24	0,20620800	312	64,33689600	-95,04
E2	Acido cloridrico (HCl)	0,2	42960	0,008592000	16	0,1374720	225	30,9312	810	0,00859200	24	0,20620800	312	64,33689600	-92,06
E2	Piombo (Pb)	0,001	42960	0,000042960	16	0,0006874	225	0,154656	24,3	0,00004296	24	0,00103104	312	0,32168448	-98,68
E2	Nichel (Ni)	0,001	42960	0,000042960	16	0,0006874	225	0,154656	81	0,00004296	24	0,00103104	312	0,32168448	-99,6
E2	Cadmio (Cd)	0,001	42960	0,000042960	16	0,0006874	225	0,154656	24,3	0,00004296	24	0,00103104	312	0,32168448	-98,68
E2	Rame (Cu)	0,001	42960	0,000042960	16	0,0006874	225	0,154656	129,6	0,00004296	24	0,00103104	312	0,32168448	-99,75
E2	Stagno (Sn)	0,001	42960	0,000042960	16	0,0006874	225	0,154656	129,6	0,00004296	24	0,00103104	312	0,32168448	-99,75
E2	Alluminio (Al)	0,001	42960	0,000042960	16	0,0006874	225	0,154656	648	0,00004296	24	0,00103104	312	0,32168448	-99,95
E2	Zinco (Zn)	0,001	42960	0,000042960	16	0,0006874	225	0,154656	648	0,00004296	24	0,00103104	312	0,32168448	-99,95
E3	Polveri totali	0,19	6360	0,001208400	16	0,0193344	225	4,35024	98,82	0,00120840	24	0,02900160	312	9,04849920	-90,84
E3	Fosfato di sodio (come P)	0,1	6360	0,000636000	16	0,0101760	225	2,2896	23,058	0,00063600	24	0,01526400	312	4,76236800	-79,35
E3	Idrossido di sodio (NaOH)	0,4	6360	0,002544000	16	0,0407040	225	9,1584	98,82	0,00254400	24	0,06105600	312	19,04947200	-80,72
E4	Polveri totali	0,44	3090	0,001359600	16	0,0217536	225	4,89456	85,86	0,00135960	24	0,03263040	312	10,18068480	-88,14
E4	Fosfato di sodio (come P)	0,1	3090	0,000309000	16	0,0049440	225	1,1124	20,034	0,00030900	24	0,00741600	312	2,31379200	-88,45
E4	SOV cl V	0,05	3090	0,000154500	16	0,0024720	225	0,5562	186,03	0,00015450	24	0,00370800	312	1,15689600	-99,38



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Cordivari Srl - Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale DPC025/226 del 24/11/2017 e s.m.i. e variazioni impiantistiche (installazione nuovi macchinari, dismissione e manutenzione macchinari esistenti)

				Flusso di massa emesso a partire dalle concentrazioni e portate rilevate nel 2023 in funzione dei limiti autorizzati nel DPC025/112 del 16/03/2021					Limite flusso di massa kg/a autorizzato nel DPC025/112 del 16/03/2021	Prospetto emissioni a partire dalle concentrazioni e portate rilevate nel 2023, ipotizzando 24 ore di esercizio per 312 giorni/anno (come da QRE previsionale allegato E.4 alla Sezione E dell'ETD 2024)					
Id. camino	Inquinante	Media concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> ) anno corrente 2023	Media portata (Nm <sup>3</sup> /h) 2023	Flusso massa (Kg/h)	Ore giorno funzionamento	Flusso massa (Kg/g)	Giorni lavorativi annui	Flusso massa (Kg/a) 2023 con limiti h/gg autorizzati nel DPC025/112 del 16/03/2021	kg/a	Flusso massa (Kg/h)	Ore giornaliere di funzionamento da autorizzare	Prospetto Flusso massa (Kg/g)	Giorni lavorativi annui da autorizzare	Prospetto Flusso massa (Kg/a)	Variazione % dal limite flusso di massa kg/a
E5	NOX (Ossidi di azoto)	106,36	340	0,036162400	16	0,5785984	225	130,18464	360	0,03616240	24	0,86789760	312	270,78405120	-24,78
E5	CO (Monossido di carbonio)	1,13	340	0,000384200	16	0,0061472	225	1,38312	108	0,00038420	24	0,00922080	312	2,87688960	-97,34
E6	NOX (Ossidi di azoto)	146,44	480	0,070291200	16	1,1246592	225	253,04832	648	0,07029120	24	1,68698880	312	526,34050560	-18,77
E6	CO (Monossido di carbonio)	1,69	480	0,000811200	16	0,0129792	225	2,92032	194,4	0,00081120	24	0,01946880	312	6,07426560	-96,88
E7	Polveri totali	0,05	780	0,000039000	16	0,0006240	225	0,1404	14,4	0,00003900	24	0,00093600	312	0,29203200	-97,97
E7	S.O.V. (come Carbonio Organico Totale)	5,45	780	0,004251000	16	0,0680160	225	15,3036	100,8	0,00425100	24	0,10202400	312	31,83148800	-68,42
E8	Polveri totali	0,05	850	0,000042500	16	0,0006800	225	0,153	14,4	0,00004250	24	0,00102000	312	0,31824000	-97,79
E8	S.O.V. (come Carbonio Organico Totale)	6,58	850	0,005593000	16	0,0894880	225	20,1348	100,8	0,00559300	24	0,13423200	312	41,88038400	-58,45
E9	NOX (Ossidi di azoto)	67,44	350	0,023604000	16	0,3776640	225	84,9744	1080	0,02360400	24	0,56649600	312	176,74675200	-83,63
E9	CO (Monossido di carbonio)	1,18	350	0,000413000	16	0,0066080	225	1,4868	324	0,00041300	24	0,00991200	312	3,09254400	-99,05
E11	Polveri totali	0,42	15170	0,006371400	16	0,1019424	225	22,93704	396	0,00637140	24	0,15291360	312	47,70904320	-87,95
E12	Polveri totali	1,01	6005	0,006065050	16	0,0970408	225	21,83418	450	0,00606505	24	0,14556120	312	45,41509440	-89,91



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Cordivari Srl - Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale DPC025/226 del 24/11/2017 e s.m.i. e variazioni impiantistiche (installazione nuovi macchinari, dismissione e manutenzione macchinari esistenti)

Id. camino	Inquinante	Media concentrazione (mg/Nm3) anno corrente 2023	Media portata (Nm3/h) 2023	Flusso di massa emesso a partire dalle concentrazioni e portate rilevate nel 2023 in funzione dei limiti autorizzati nel DPC025/112 del 16/03/2021					Limite flusso di massa kg/a autorizzato nel DPC025/112 del 16/03/2021	Prospetto emissioni a partire dalle concentrazioni e portate rilevate nel 2023, ipotizzando 24 ore di esercizio per 312 giorni/anno (come da QRE previsionale allegato E.4 alla Sezione E dell'ETD 2024)					Variazione % dal limite flusso di massa kg/a
				Flusso massa (Kg/h)	Ore giorno funzionamento	Flusso massa (Kg/g)	Giorni lavorativi annui	Flusso massa (Kg/a) 2023 con limiti h/gg autorizzati nel DPC025/112 del 16/03/2021		Flusso massa (Kg/h)	Ore giornaliere di funzionamento da autorizzare	Prospetto Flusso massa (Kg/g)	Giorni lavorativi annui da autorizzare	Prospetto Flusso massa (Kg/a)	
E13	NOX (Ossidi di azoto)	104,04	370	0,038494800	24	0,9238752	225	207,87192	360	0,03849480	24	0,92387520	312	288,24906240	-19,93
E13	CO (Monossido di carbonio)	45,58	370	0,016864600	24	0,4047504	225	91,06884	180	0,01686460	24	0,40475040	312	126,28212480	-29,84
E15 ex E19	Polveri totali	0,150	5220	0,00078	16	0,013	225	2,8188	162	0,00078	24	0,019	312	5,863	-96,38
E15 ex E19	Ferro (Fe)	0,001	5220	0,00001	16	0,000	225	0,018792	162	0,00001	24	0,000	312	0,039	-99,98
E15 ex E19	Cadmio (Cd)	0,001	5220	0,00001	16	0,000	225	0,018792	6,48	0,00001	24	0,000	312	0,039	-99,40
E15 ex E19	Nichel (Ni)	0,001	5220	0,00001	16	0,000	225	0,018792	32,4	0,00001	24	0,000	312	0,039	-99,88
E16 ex E20	Polveri totali	0,350	12580	0,00440	16	0,070	225	15,8508	324	0,00440	24	0,106	312	32,970	-89,82
E17 ex E21	Polveri totali	0,420	260	0,00011	16	0,002	225	0,39312	9	0,00011	24	0,003	312	0,818	-90,91
E17 ex E21	SOV Tot	0,150	260	0,00004	16	0,001	225	0,1404	6,3	0,00004	24	0,001	312	0,292	-95,36
E17 ex E21	SOV cl III	0,050	260	0,00001	16	0,000	225	0,0468	6,3	0,00001	24	0,000	312	0,097	-98,45
E17 ex E21	SOV cl IV	0,050	260	0,00001	16	0,000	225			0,00001	24	0,000	312		
E17 ex	Sov cl V	0,050	260	0,00001	16	0,000	225			0,00001	24	0,000	312		



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Cordivari Srl - Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale DPC025/226 del 24/11/2017 e s.m.i. e variazioni impiantistiche (installazione nuovi macchinari, dismissione e manutenzione macchinari esistenti)

Flusso di massa emesso a partire dalle concentrazioni e portate rilevate nel 2023 in funzione dei limiti autorizzati nel DPC025/112 del 16/03/2021									Limite flusso di massa kg/a autorizzato nel DPC025/112 del 16/03/2021	Prospetto emissioni a partire dalle concentrazioni e portate rilevate nel 2023, ipotizzando 24 ore di esercizio per 312 giorni/anno (come da QRE previsionale allegato E.4 alla Sezione E dell'ETD 2024)					
Id. camino	Inquinante	Media concentrazione (mg/Nm3) anno corrente 2023	Media portata (Nm3/h) 2023	Flusso massa (Kg/h)	Ore giorno funzionamento	Flusso massa (Kg/g)	Giorni lavorativi annui	Flusso massa (Kg/a) 2023 con limiti h/gg autorizzati nel DPC025/112 del 16/03/2021	kg/a	Flusso massa (Kg/h)	Ore giornaliere di funzionamento da autorizzare	Prospetto Flusso massa (Kg/g)	Giorni lavorativi annui da autorizzare	Prospetto Flusso massa (Kg/a)	Variazione % dal limite flusso di massa kg/a
E21															
E18 ex E22	NOX (Ossidi di azoto)	105,490	170	0,01793	16	0,287	225	64,55988	1080	0,01793	24	0,430	312	134,285	-87,57
E18 ex E22	CO (Monossido di carbonio)	5,380	170	0,00091	16	0,015	225	3,29256	540	0,00091	24	0,022	312	6,849	-98,73
E19	Polveri totali	0,050	230	0,00001	24	0,000	225	0,0621	81	0,00001	24	0,000	312	0,086	-99,89
E19	NOX (Ossidi di azoto)	5,580	230	0,00128	24	0,031	225	6,93036	2430	0,00128	24	0,031	312	9,610	-99,60
E19	SOX (Biossidi di zolfo)	4,310	230	0,00099	24	0,024	225	5,35302	2430	0,00099	24	0,024	312	7,423	-99,69
E19	CO (Monossido di carbonio)	10,440	230	0,00240	24	0,058	225	12,96648	1458	0,00240	24	0,058	312	17,980	-98,77
E19	SOV	4,770	230	0,00110	24	0,026	225	5,92434	324	0,00110	24	0,026	312	8,215	-97,46
E20	Polveri totali	0,05	12925	0,00065	24	0,016	225	3,48975	475,2	0,00065	24	0,016	312	4,839	-98,98
E21	Polveri totali	0,05	21660	0,00108	24	0,026	225	5,8482	475,2	0,00108	24	0,026	312	8,110	-98,29
E22	Polveri totali	0,050	14440	0,00072	16	0,012	225	2,5992	284,4	0,00072	24	0,017	312	5,406	-98,10
E22	SOV Tot	0,050	14440	0,00072	16	0,012	225	2,5992	199,08	0,00072	24	0,017328	312	5,406336	-97,28
E22	SOV cl I	0,050	14440	0,00072	16	0,012	225			0,00072	24		312		



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.  
Cordivari Srl - Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale DPC025/226 del 24/11/2017 e s.m.i. e variazioni impiantistiche (installazione nuovi macchinari, dismissione e manutenzione macchinari esistenti)

Flusso di massa emesso a partire dalle concentrazioni e portate rilevate nel 2023 in funzione dei limiti autorizzati nel DPC025/112 del 16/03/2021									Limite flusso di massa kg/a autorizzato nel DPC025/112 del 16/03/2021	Prospetto emissioni a partire dalle concentrazioni e portate rilevate nel 2023, ipotizzando 24 ore di esercizio per 312 giorni/anno (come da QRE previsionale allegato E.4 alla Sezione E dell'ETD 2024)					Variazione % dal limite flusso di massa kg/a
Id. camino	Inquinante	Media concentrazione (mg/Nm3) anno corrente 2023	Media portata (Nm3/h) 2023	Flusso massa (Kg/h)	Ore giorno funzionamento	Flusso massa (Kg/g)	Giorni lavorativi annui	Flusso massa (Kg/a) 2023 con limiti h/gg autorizzati nel DPC025/112 del 16/03/2021	kg/a	Flusso massa (Kg/h)	Ore giornaliere di funzionamento da autorizzare	Prospetto Flusso massa (Kg/g)	Giorni lavorativi annui da autorizzare	Prospetto Flusso massa (Kg/a)	
E22	SOV cl II	0,050	14440	0,00072	16	0,012	225				24		312		
E22	SOV cl III	0,050	14440	0,00072	16	0,012	225				24		312		
E22	SOV cl IV	0,050	14440	0,00072	16	0,012	225				24		312		
E22	SOV cl V	0,050	14440	0,00072	16	0,012	225				24		312		
E23	Polveri totali	0,080	20610	0,00165	16	0,026	225	5,93568	504	0,00165	24	0,040	312	12,346	-97,55
E23	SOV Tot	0,050	20610	0,00103	16	0,016	226	3,726288	352,8	0,00103	24	0,024732	312	7,716384	-97,81
E23	SOV cl I	0,050	20610	0,00103	16	0,016	225				24		312		
E23	SOV cl II	0,050	20610	0,00103	16	0,016	225				24		312		
E23	SOV cl III	0,050	20610	0,00103	16	0,016	225				24		312		
E23	SOV cl IV	0,050	20610	0,00103	16	0,016	225				24		312		
E23	SOV cl V	0,050	20610	0,00103	16	0,016	225				24		312		
E29	NOX (Ossidi di azoto)	17,890	680	0,01217	16	0,195	226	43,9893632	2160	0,01217	24	0,292	365	106,567	-95,07
E29	CO (Monossido di carbonio)	2,300	680	0,00156	16	0,025	225	5,6304	1080	0,00156	24	0,038	365	13,7	-98,73



**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**  
**Cordivari Srl - Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale DPC025/226 del 24/11/2017 e s.m.i. e variazioni impiantistiche (installazione nuovi macchinari, dismissione e manutenzione macchinari esistenti)**

Dall'analisi delle tabelle si può notare che, nonostante l'incremento delle ore di funzionamento, le quantità di inquinanti previste annualmente rimangono decisamente al di sotto dei limiti autorizzati nell'AIA DPC025/112 del 16/03/2021. Il discostamento inferiore dal limite autorizzato è mediamente dell'80%, nonostante il limite di raffronto sia stato autorizzato considerando un minor numero di ore e giorni di funzionamento. Il tecnico dichiara quindi che, nonostante l'aumento delle ore/giorno e giorni/anno lavorati e il relativo aumento del flusso di massa, in considerazione delle concentrazioni rilevate, avremo sempre una emissione largamente al di sotto dei limiti già autorizzati.

Relativamente ai nuovi camini che saranno introdotti a servizio dei macchinari da installare sulla linea produttiva 6P sabbiatura- verniciatura- schiumatura (denominazione nuova riorganizzazione) è possibile fornire dei dati previsionali relativamente alle quantità di inquinanti emessi.

Nuovi punti di emissione	Punti di emissione esistenti
E30 Impianto di estrazione polveri della sabbiatura automatica – sito n. 1	E3 (per polveri sottili) Impianto estrazione polveri sabbiatura automatica – sito n. 4 E15 (per Nichel, Cadmio, Ferro) Impianto estrazione polveri sabbiatura manuale - sito n. 1
E31 Impianto di verniciatura a polvere – sito n.1	E4 Impianto di aspirazione e abbattimento polveri a servizio della cabina di verniciatura - sito n. 4
E32 Forno di polimerizzazione bollitori e terminale dell'impianto di estrazione relativo alla camera di cottura – sito n.1	E5 Impianto di polimerizzazione bollitori - sito 4
Nuovi punti di emissione	Punti di emissione esistenti
E33 Impianto di estrazione relativo alla camera di combustione del forno di polimerizzazione – sito n. 1	E18 Impianto di estrazione aria camera di combustione forno di polimerizzazione boiler – sito n. 1
E34 Impianto di estrazione aria che sarà installato a servizio della nuova macchina di schiumatura – sito n. 1	E22 Impianto di estrazione aria a servizio della macchina schiumatrice - sito n. 1

Infatti, facendo riferimento ai dati tecnici dei nuovi impianti di abbattimento e alle nuove tempistiche di funzionamento richieste come modifica, ma considerando le concentrazioni rilevate attraverso analisi condotte da laboratorio autorizzato su impianti già esistenti in Cordivari e similari ai nuovi impianti serviti dai nuovi camini secondo il tecnico, è possibile calcolare un flusso di massa previsionale per ciascuno degli inquinanti considerati. Di tutti i punti di emissione similari possono essere forniti i certificati di analisi a conferma di valori riportati nella tabella seguente.

Nella colonna gialla sono riportati i valori analitici presi dai Rapporti di Prova (RdP) afferenti ai punti di emissione presi a paragone, nella colonna "arancione" sono riportati i flussi di massa annuali previsionali, calcolati sulla base dei dati analitici della colonna gialla e delle portate massime ricavate dalle schede tecniche degli impianti che saranno installati (nuovi impianti oggetto della valutazione ambientale)

Nella colonna "verde" sono riportati i valori percentuali di discostamento dei flussi di massa previsionali dai flussi di massa inseriti nel nuovo Quadro riassuntivo emissioni previsionale, riportato in Allegato E4 alla presente Relazione (sarà inviato con l'ETD 2024 in fase di Riesame dell'AIA).

Per calcolare i flussi di massa sono state utilizzate le ore/giorno e i giorni/anno anch'esse oggetto della richiesta di valutazione.

Come è possibile costatare dai valori della colonna arancione e dagli discostamenti riportati nella colonna verde, il "contributo" previsionale in termini di flusso di massa dei nuovi punti di emissione è molto basso rispetto ai valori di flusso di massa riportati nel QRE previsionale.

Sulla base degli esiti delle previsioni effettuate, considerando anche l'utilizzo di adeguati sistemi di abbattimento delle emissioni, in fase di esercizio le modifiche proposte, ed in particolar modo l'aumento degli orari e dei giorni di funzionamento degli impianti e i nuovi punti di emissione, complessivamente non determinano impatti significativi sulla componente atmosfera.



Id. camino	Inquinante richiesto con QRE 2024 previsionale	Media concentrazione (mg/Nm3) anno 2023 RdP dei punti di emissione similari	Media portata (Nm3/h) richiesta con QRE 2024 previsionale	Flusso massa (Kg/h) calcolato con concentrazioni impianti similari	Ore giornaliere lavorative richieste con QRE 2024 previsionale	Flusso massa (Kg/g)calcolato con concentrazioni impianti similari	Giorni lavorativi annui richiesti con QRE 2024 previsionale	Flusso di massa kg/a richiesto con QRE 2024 previsionale	Flusso massa previsionale (Kg/a) calcolato con concentrazioni dei punti di emissione similari e portate massime dei nuovi punti di emissione	Variazione % flusso di massa richiesto con QRE 2024 previsionale / flusso di massa calcolato con le concentrazioni anno 2023 RdP dei punti di emissione similari kg/a
E30*	Polveri totali	0,74	25.000	0,0185	24	0,444	312	936	138,528	-85,2
	Ferro (Fe)	0,001	25.000	0,00003	24	0,001	312	936	0,187	-99,98
	Cadmio (Cd)	0,001	25.000	0,00003	24	0,001	312	37,4	0,187	-99,5
	Nichel (Ni)	0,001	25.000	0,00003	24	0,001	312	187,2	0,187	-99,9
E31*	Polveri totali	1,01	25.000	0,02525	24	0,606	312	936	189,072	-79,8
E32*	Polveri totali	1,19	6.000	0,00714	24	0,171	312	224,6	53,464	-76,2
	SOV cl III		6.000		24		312	157,2		
	SOV cl IV	0,5	6.000	0,003	24	0,072	312		22,464	-85,71
	SOV cl V		6.000		24		312			
E33*	NOx (Ossidi di azoto)	105,49	1.500	0,15824	24	3,798	312	2246,4	1184,864	-47,26
	CO (Monossido di carbonio)	5,38	1.500	0,00807	24	0,194	312	1123,2	60,428	-94,62
E34*	Polveri totali	0,05	50.000	0,0025	24	0,06	312	1872	18,72	-99
	SOV cl I	0,05	50.000	0,0025	24	0,06	312	1310,4	18,72	-98,57

Id. camino	Inquinante richiesto con QRE 2024 previsionale	Media concentrazione (mg/Nm3) anno 2023 RdP dei punti di emissione similari	Media portata (Nm3/h) richiesta con QRE 2024 previsionale	Flusso massa (Kg/h) calcolato con concentrazioni impianti similari	Ore giornaliere lavorative richieste con QRE 2024 previsionale	Flusso massa (Kg/g)calcolato con concentrazioni impianti similari	Giorni lavorativi annui richiesti con QRE 2024 previsionale	Flusso di massa kg/a richiesto con QRE 2024 previsionale	Flusso massa previsionale (Kg/a) calcolato con concentrazioni dei punti di emissione similari e portate massime dei nuovi punti di emissione	Variazione % flusso di massa richiesto con QRE 2024 previsionale / flusso di massa calcolato con le concentrazioni anno 2023 RdP dei punti di emissione similari kg/a
	SOV cl II		50.000		24		312			
	SOV cl III		50.000		24		312			
	SOV cl IV		50.000		24		312			
	SOV cl V		50.000		24		312			

## 2. Suolo e sottosuolo

Il tecnico dichiara che non sono previsti interventi su suolo e sottosuolo, né in fase di cantiere, né in fase di esercizio. Le aree esterne sono pavimentate con asfalto, i rifiuti sono depositati in aree coperte, all'esterno non vengono svolte lavorazioni, ma vengono stoccate alcune tipologie di prodotto finito e avvengono operazioni di carico e scarico merci.

Le dismissioni e le installazioni degli impianti verranno realizzate all'interno di capannoni chiusi e già esistenti. Le aree di deposito rifiuti (deposito temporaneo e deposito preliminare conto terzi) non subiranno modifiche strutturali rispetto alla situazione già autorizzata.

## 3. Flora, vegetazione e biotipi

Il tecnico riferisce che l'impianto della Cordivari srl, essendo sito in zona industriale, non va ad alterare ed influenzare la flora e la fauna caratterizzanti l'area in oggetto in quanto priva di vegetazione. Le modifiche proposte, sia in fase di cantiere sia di esercizio, non determinano impatti sulla flora, fauna ed ecosistemi.

## 4. Impatto paesaggistico e visivo

Il tecnico approfondisce che l'impianto è già esistente e si integra con il paesaggio circostante in quanto consta essenzialmente di edifici industriali mitigati lungo tutto il perimetro con piantagioni e verde.

Non esistono strutture che generano impatto visivo o che alterano il paesaggio esistente.

In fase di cantiere il transito dei mezzi di trasporto non arrecherà fastidi visivi in quanto la zona è già abituata al transito di mezzi pesanti per il carico e scarico di materiali, merce e prodotti finiti.

In fase di esercizio, l'assetto esteriore dello stabilimento non subirà alcun tipo di modifica. Le modifiche proposte, infatti, non prevedono la realizzazione di nuove strutture; i nuovi impianti saranno installati all'interno di opifici chiusi già esistenti. Le aree di deposito dei rifiuti non subiranno modifiche strutturali rispetto a quanto già autorizzato. Pertanto, le modifiche proposte non determinano impatti sul paesaggio, né in fase di cantiere né di esercizio.

## 5. Impatto acustico e vibrazioni

Il tecnico dichiara che durante la fase di cantiere, di montaggio e dismissione di attrezzature ed impianti, si potranno generare emissioni sonore dovute al transito e all'operato di mezzi di trasporto e alle attività di montaggio / smontaggio. In ogni caso, le stesse saranno di lieve entità, discontinue, limitate solo al periodo lavorativo diurno, circoscritte alle aree di lavoro site all'interno di opifici chiusi e avranno una durata limitata. Verranno adottate, in ogni caso, tutte le misure necessarie a minimizzare un eventuale disturbo alle attività produttive limitrofe. Saranno inoltre scrupolosamente rispettati gli orari stabiliti dal Regolamento Comunale per le attività più rumorose. Pertanto, secondo il tecnico, *in fase di cantiere le modifiche in esame non determinano impatti significativi sul clima acustico dell'area del sito.*

La ditta ha presentato il documento (Allegato F), "Valutazione di impatto acustico", del quale sono brevemente riassunti i contenuti.

Per quanto riguarda la fase di esercizio, al fine di valutare l'entità delle emissioni sonore dovute all'aumento di funzionamento delle attività esistenti anche nel periodo notturno, la valutazione fonometrica in ambiente esterno è stata eseguita sia nelle condizioni di normale operatività (lavorazioni solo in orario diurno, eccetto il riscaldamento del bagno di zinco del processo di zincatura che resta in funzione anche nel periodo notturno) sia nella condizione di massima operatività in orario diurno e in orario notturno con gli impianti accesi per la sola durata del rilievo fonometrico. Questa valutazione ha permesso di verificare l'entità delle emissioni sonore dello stabilimento nell'ipotesi del funzionamento notturno, considerando tre turni di lavoro h 24 ed ha consentito di effettuare un confronto con la situazione di normale operatività (solo lavoro diurno su due turni).

### Descrizione sorgenti sonore

Considerando le sorgenti sonore significative, l'intero sistema può essere schematizzato secondo i seguenti blocchi:

1. Sorgenti fisse interne
  - Impianti produttivi
  - Impianti depurazione acque
  - Impianti accessori
2. Sorgenti fisse esterne
  - Emissioni in atmosfera
  - Gruppo compressore aria (interposto fra i capannoni A e B)
3. Traffico indotto
  - Autocarri carico/scarico
  - Carrelli elevatori

Le tabelle che seguono descrivono le emissioni sonore generate dalle macchine e dagli strumenti in dotazione ai vari reparti che saranno insediati.

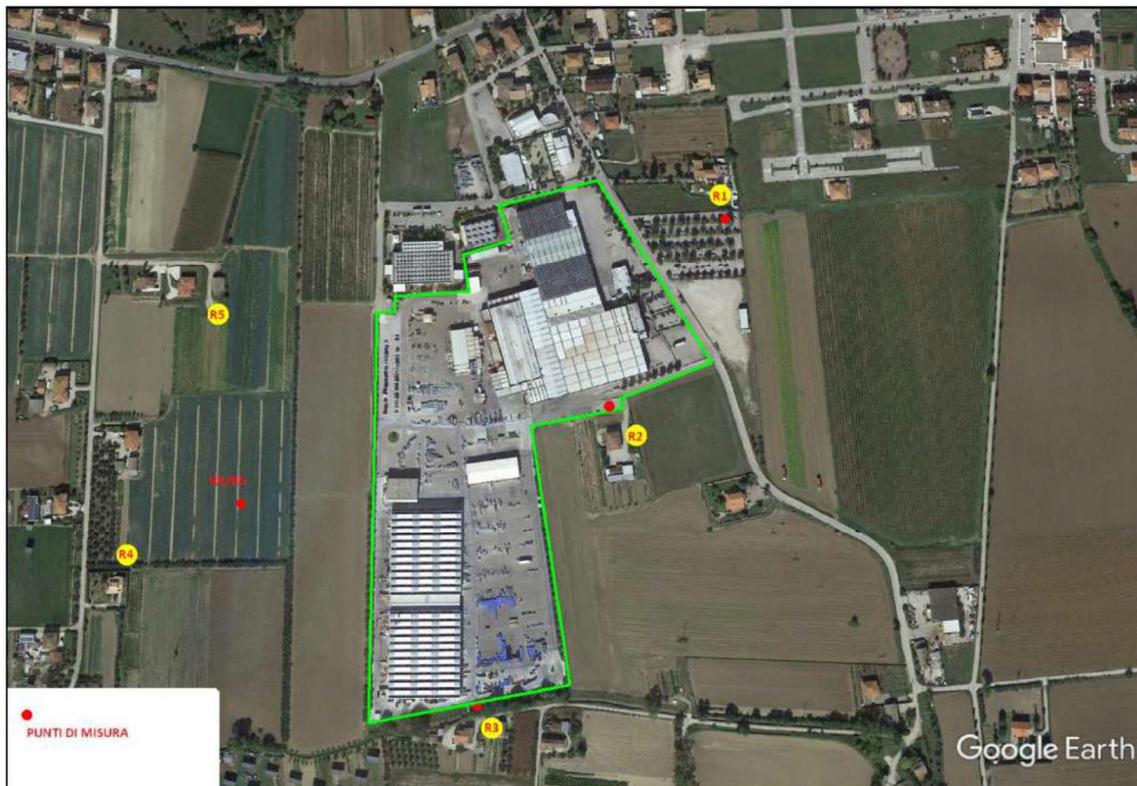
CARATTERISTICHE TEMPORALI

Attività generale impianti oggetto di avviamento	periodo: diurno e notturno frequenza di esercizio: continua durata: intero anno durata fase: max 24h/giorno con alternanza di funzionamento dei diversi impianti frequenza di esercizio: discontinua
Attività autocarri (carico/scarico )	periodo: diurno frequenza di esercizio: discontinua numero transiti previsti: 8/giorno – 1/notte
Attività carrelli elevatori	periodo: diurno e notturno frequenza di esercizio: discontinua numero transiti previsti: 50/giorno – 10/notte

**Ricettori potenzialmente interessati**

L'azienda sorge in area pianeggiante, nel raggio di 500m non sono presenti ricettori sensibili quali scuole, ospizi o ospedali. Ad ovest e sud sono presenti terreni coltivati a destinazione agricola con presenza di isolati edifici abitati. A nord vi è la strada ad intenso traffico veicolare SS150 a ridosso della quale sono presenti aree destinate ad insediamenti artigianali/commerciali e costruzioni unifamiliari di recente realizzazione.

Sul confine est (via Padova) è da segnalare il passaggio continuo, durante gli orari diurni, di autocarri da cantiere per il trasporto di materiali inerti provenienti e diretti verso un vicino impianto, nella stessa direzione vi sono alcune residenze unifamiliari. Da evidenziare inoltre che a ridosso del confine nord-ovest è ubicato un opificio per lavorazioni meccaniche produttore esso stesso un apprezzabile rumore verso l'ambiente esterno (Corditec Srl). Sono stati individuati i 5 ricettori più vicini in funzione delle varie direzioni di propagazione delle onde sonore. Da rilevare che i ricettori a nord-est e nord-ovest, oltre che essere molto distanti dalle sorgenti specifiche, risultano totalmente schermati rispetto agli impianti più rumorosi. Il ricettore R5 può essere ritenuto rappresentativo in eccesso rispetto ai suddetti, in quanto risulta maggiormente esposto agli impianti. Il ricettore R1 può essere ritenuto rappresentativo delle emissioni acustiche generate nei confronti delle abitazioni a nord-est incluse in "zona B (decreto ministeriale n. 1444/68)" poichè posizionato nella medesima direttrice e più prossimo all'azienda rispetto a queste ultime.



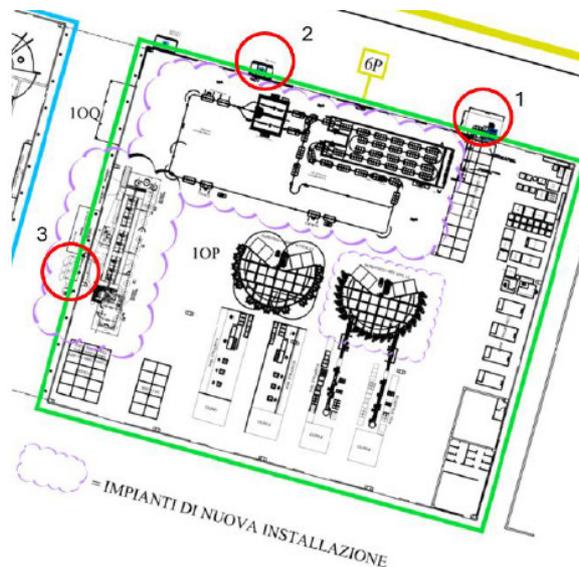
RICETTORE	CLASSE ACUSTICA VIGENTE DPCM 01/03/91 TIPOLOGIA	CLASSE ACUSTICA PRESUNTA DPCM 14/11/97	NOTE – ALTRE FONTI DI RUMORE
R1	“Tutto il territorio nazionale” fabbricato di civile abitazione	Classe IV	Traffico Via Padova – SS150 Attività agricole Altri
R2	“Tutto il territorio nazionale” fabbricato di civile abitazione	Classe IV	Traffico Via Padova – SS150 Attività agricole Altri
R3	“Tutto il territorio nazionale” fabbricato di civile abitazione	Classe IV	Traffico Via Padova – SS150 Attività agricole Altri
R4	“Tutto il territorio nazionale” fabbricato di civile abitazione	Classe IV	Traffico Via Padova – SS150 Attività agricole Altri
R5	“Tutto il territorio nazionale” fabbricato di civile abitazione	Classe IV	Traffico Via Padova – SS150 Attività agricole Altri

Il tecnico asserisce che “Entrambe le valutazioni hanno mostrato valori pressoché simili, sia in orario diurno che notturno e hanno confermato il rispetto dei limiti di emissione e di immissione della zona in cui ricade lo stabilimento (classe “Zona esclusivamente industriale” secondo il DPCM 01/03/91, ipotetica classe V - aree prevalentemente industriali in base al D.P.C.M. del 14/11/1997) e dei livelli differenziali sia nel periodo di riferimento diurno sia notturno”, rimarcando che “lo stabilimento è ubicato in area destinata a insediamenti produttivi ed è circondato ad ovest e sud da terreni coltivati a destinazione agricola con presenza di pochi isolati edifici abitati, a nord dalla SS150, strada ad intenso traffico veicolare a ridosso della quale sono presenti aree destinate ad insediamenti artigianali/commerciali e costruzioni unifamiliari di recente realizzazione”.

Una volta completata l’istallazione dei nuovi impianti e la dismissione dei vecchi sarà effettuata una nuova valutazione del rumore in ambiente esterno, come previsto dalla normativa e dall’AIA vigente.

Il tecnico specifica, inoltre, che “Tutte le nuove istallazioni sono previste all’interno dell’opificio IOP a ridosso delle pareti lato ovest e lato sud, le aperture carrabili relative ai suddetti lati perimetrali rimarranno chiuse per esigenze produttive e aperte solo in caso di emergenza. La movimentazione dei semilavorati in ingresso e dei prodotti finiti sarà infatti condotta attraverso le aperture carrabili poste sul lato est dell’opificio che affacciano direttamente sul piazzale antistante di proprietà delle Cordivari e adibito ad area di carico vettori.”

All’esterno della parete nord saranno istallati tre sistemi come riportato nell’immagine seguente.





**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

**Progetto**

Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale DPC025/226 del 24/11/2017 e s.m.i. e variazioni impiantistiche (installazione nuovi macchinari, dismissione e manutenzione macchinari esistenti)

Questi consistono in:

1. Aspirazione impianto schiumatura
2. Aspirazione e abbattimento polveri
3. Aspirazione e abbattimento camera sabbiatura

Tutti gli impianti installati saranno conformi alle direttive europee in materia di macchine.

Nelle schede tecniche prodotte dai fornitori in fase di progetto sono riportati tutti livelli di pressione acustica massima non superiori al valore di 85 dB (A). Per ciò che concerne le misure notturne, inoltre, su esplicita richiesta della Cordivari, sono state effettuate misurazioni con alcuni impianti appositamente accesi. Il tecnico afferma che i livelli differenziali emersi rientrano nei limiti previsti da normativa.

## 6. Ambiente idrico

Dal punto di vista idrico, il tecnico descrive che le attività previste relativamente alle modifiche proposte non hanno impatti diretti sul comparto idrico in genere. Il principale corso d'acqua che scorre nelle vicinanze del sito produttivo è il Fosso Molino Savini che si immette successivamente nel fiume Vomano.

Durante la fase di cantiere non è previsto l'utilizzo di acqua, né la generazione di scarichi. Pertanto, secondo il tecnico, *non si prevedono impatti sull'ambiente idrico in fase di cantiere.*

Durante la fase di esercizio, i nuovi macchinari che saranno installati non avranno bisogno di acqua di processo per funzionare e non determineranno, quindi, consumi idrici e né reflui liquidi. Pertanto, *in fase di esercizio le modifiche proposte non determinano impatti significativi in termini di consumo idrico e di caratteristiche quantitative e chimico-fisiche dello scarico finale.*

”.

## Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare dell'istruttoria

Ing. Andrea Santarelli

Istruttore

Dr. Pierluigi Centore

